

Roma, "Cinematica" dei Sei Ottavi: l'originale lato della musica a cappella

17 04 2010 (Rubriche / Musica)

Sei Ottavi, "Cinematica" (Egea Music, 2010)

1. Cinematic Medley
2. La Vita è Bella Medley
3. Mambo italiano
4. Love Theme for Nata
5. Sensual Medley
6. Amarcord
7. Mary Poppin's Medley
8. Over the Rainbow
9. Cartoons Medley
10. Ghostbusters
11. Profondo Rosso
12. Rocky Medley

Li avevamo lasciati sempre e solo vestiti di giallo, come i limoni della loro terra, e un po' delusi dopo la partecipazione al talent show X Factor nel 2008, in cui non riuscirono ad arrivare fino in fondo. Oggi li ritroviamo in bianco e nero, molto più eleganti e sofisticati, ma soprattutto affiatati come allora, se non altro perché per i Sei Ottavi il fiato è una questione di necessità: il gruppo siciliano rappresenta l'equilibrio perfetto fra sette voci che si esprimono attraverso il contemporary a cappella, niente basi, nessuno strumento musicale, solo la polifonia e la riproduzione, attraverso le loro corde vocali, di effetti strumentali, sonori, onomatopeici e di mouth-drumming (la percussione vocale, ovvero il complicato tuttuncù patupatuncù effettuato con la voce).

Scherzano continuamente tra di loro alla presentazione dell'ultimo album "Cinematica", in una sala discografica piena e realizzata per l'occasione all'interno della Mondadori di via del Corso a Roma.

Il lavoro prodotto da Egea Music vede Alice, Chiara, Elisa, Kristian, Vincenzo e Vincenzo confrontarsi con le più belle colonne sonore di film conosciuti da tutti, ma mai sentite così prima d'ora, intrattengono con i giochi delle loro ugole per vedere se il pubblico è in grado di riconoscere una versione sicuramente originale della melodia di Momenti di Gloria, Amarcord, Mary Poppins, La vita è bella, Profondo Rosso, Il mago di Oz e molti altri. Una vera e propria magia del fiato che coinvolge chi li ascolta, "a punto tale da dimenticarsi che sono solo voci" come affermano che spesso accade. Tutti muovono i piedi, battono le mani, c'è chi grida "Spiderman!" per divertirsi di nuovo con il jingle con cui si esibirono in televisione, chiunque cerca di capire dove siano le basi, ma non se ne trovano: sono sette maghi della voce che giocano a carte scoperte e dimostrano quanto sono agguerriti nell'affermarsi sempre di più nel panorama musicale italiano, salutano tutti con le note di Rocky Balboa e tanto di ring-fumetto alle spalle.

(Andrea Dispenza)



le Rubriche

[Caffè Letterario](#)

[Scienza & Co](#)

[Mistero e Insolito](#)

[Noticias de Espana](#)

[Tecnologia](#)

[Orizzonti letterari](#)

[Sea Air & Land](#)

[Diari di viaggio](#)

[Colori e sapori](#)

[Cultura](#)

[Musica](#)

[Leggi tutti gli articoli](#)

Search

Inserisci la parola da cercare:

Cerca

Mailing

Iscriviti alla nostra mailing list per restare sempre aggiornato
E-mail

Iscriviti

Partecipa

Manda i tuoi contributi, le tue recensioni alla nostra redazione e potrai essere pubblicato!

Invia

Paesi *Line*



Travel and Holidays

Segnala

Segnalaci gli eventi della tua città

Invia